



RASSEGNA STAMPA

Settembre – Ottobre

2019

16/09/2019

Obiettivo Notizie

[Link](#)



“Allergicamente”: i medici dell’Anardi in piazza per lottare contro inquinamento ambientale ed allergie

🕒 16 Settembre 2019 👤 Ilaria Cotarella 📁 attualità, Campania, Cronaca, Scafati 💬 0

Pubblicità



Controlli su allergie e test spirometrici gratuiti in piazza, tra la gente e per la gente.

Domenica 15 settembre l'Associazione Medica Società Scientifica Tommaso Anardi ha raccolto presso le Misericordie in piazza Vittorio Veneto decine di papabili pazienti, che alla presenza di esperti allergologi, hanno potuto effettuare test spirometrici gratuiti. L'obiettivo è stato la prevenzione delle allergie. L'iniziativa, sostenuta dall'Anardi, è stata promossa da AAITO Regione Campania (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriali ed Ospedalieri) e dal comune di Scafati.

16/09/2019	Obiettivo Notizie	Link
------------	-------------------	----------------------

“La manifestazione “Allergicamente” è un programma nazionale tenuto dall’AAIITO per informare la popolazione in merito al tema delle allergie. Abbiamo lottato molto affinché potesse essere portata a Scafati, che è una città particolarmente esposta a questo rischio date le molteplici cause di inquinamento che ci circondano”, ha spiegato il dott. Pasquale Contaldi, presidente della Onlus “Concordia magna res crescunt Onlus”, “Quest’anno la sede della manifestazione campana è stata Scafati e non possiamo essere che orgogliosi di ciò. In questa giornata oltre ad effettuare una campagna di informazione, abbiamo tentato di innalzare il grado di allerta sulle allergie, consapevoli delle difficoltà ambientali che circondano la popolazione di questo comune. Oltre a ciò abbiamo offerto dei servizi concreti ai partecipanti consentendo loro di sottoporsi a test spirometrici, strumento principale per stabilire la cattiva funzionalità respiratoria. Abbiamo anche raccolto sangue per la prevenzione dell’ipoacusia”, ha spiegato l’esperto.

“Questa manifestazione nasce da un forte impegno dei medici di Scafati, che da circa sessant’anni tengono campagne di prevenzione. I dottori dell’Associazione Anardi sono in prima linea nell’organizzazione di queste manifestazioni, supportandole anche economicamente. Da due anni abbiamo ampliato la nostra attività creando una Onlus in modo da raccogliere anche personale non medico che abbia la volontà di operare per la città”, ha spiegato il dott. Vincenzo Santonicola, presidente dell’Anardi, “Lo scopo è informare la popolazione e soprattutto battere sulla prevenzione, perché, ripeto, si è consapevoli del forte grado di inquinamento che circonda Scafati. Negli anni la politica locale ha consentito la stabilizzazione di insediamenti produttivi nocivi per la popolazione, si è agito sicuramente con superficialità. Progressivamente il fiume Sarno è diventato il più inquinato d’Europa, causa principale di insorgenza di malattie neoplastiche, che sorgono molto tempo dopo l’esposizione. Questo è il motivo principale per il quale non si riesce ad agire con incisività. L’unica arma in nostro possesso è l’informazione e la prevenzione, in attesa che politica e responsabili di questi danni si risvegliino e comprendano realmente la gravità della situazione”, ha concluso Santonicola.

Alla manifestazione salutistica sono intervenuti il dott. Francesco Madonna, la dott.ssa Carmen Montera, la dott.ssa Liliana Nappi, il dott. Carlo Sacerdoti, il dott. Pierluigi Coppola.

Per maggior informazioni sul progetto “Allergicamente” consultare www.allergicamente.it.

CRONACA

Allergie in aumento, "patologie sottovalutate"

14.10.2019 - 08:45

Milano, 14 ott. - (AdnKronos) - In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre.

"Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche

14/10/2019	Corriere di Siena	Link
------------	-------------------	----------------------

asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri".

"Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze".

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. "È quindi fondamentale bonificare l'ambiente — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici".



Allergie in aumento, "patologie sottovalutate"

di *Adnkronos*

Milano, 14 ott. - (AdnKronos) - In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre. "Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri". "Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e

14/10/2019	Tiscali News	<u>Link</u>
-------------------	---------------------	-----------------------------

l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze". Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. "È quindi fondamentale bonificare l'ambiente – suggerisce l'Aaiito in una nota – cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici".

14/10/2019

adnkronos

[Link](#)



Allergie in aumento, "patologie sottovalutate"

MEDICINA

Mi piace 5

Condividi

Tweet

Share



(Fotogramma)

Pubblicato il: 14/10/2019 08:17

In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le **allergie**, sia respiratorie che alimentari, sono **in aumento** non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'**Aaiito** (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre.

“Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri”.

14/10/2019	adnkronos	Link
------------	-----------	----------------------

“Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze”.

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. "È quindi **fondamentale bonificare l'ambiente** — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici”.

PANORAMA

DELLA SANITÀ

Allergie, quarta causa di malattia cronica in Italia

14/10/2019 in News

0



Le allergie, sia respiratorie che alimentari, colpiscono in Italia fino a 15 milioni di persone. In corso a Milano il Congresso nazionale degli Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri.

Eccessiva igienizzazione del nostro stile di vita, inquinamento, ritardo diagnostico ma anche una costante banalizzazione dei sintomi, sono tra le principali cause di questo aumento che si prevede costante nel tempo. Di questo e di molto altro si parla nel Congresso Nazionale di Aaiito – Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri – in corso a Milano fino al 15 ottobre. «Nonostante le allergie siano un argomento sempre più di attualità, c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie. – afferma Antonino Musarra, Presidente AAITO – Il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza prescrittiva e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze di questa confusione e banalizzazione, in un momento in cui è forte la richiesta di uno sforzo generale per garantire la sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale». La Lombardia per la sua posizione particolare a ridosso delle montagne ma anche vicino alla Pianura Padana è esattamente al centro di traiettorie climatiche che favoriscono la proliferazione delle allergie sia dovute ai pollini tipici della pianura, come le Graminacee, sia a quelli del Nord, come le Betulle, e quelli dell'Est, come l'Ambrosia, ma anche agli acari della polvere che trovano nella nostra Regione un habitat favorevole negli ambienti ben riscaldati con moderne finestre a prova di "spifferi" e necessità di stare al chiuso per il freddo che già dall'autunno si fa sentire. Secondo gli esperti, considerando che la prevalenza della rinite allergica è compresa tra il 20% ed il 25% e quella di Asma Allergico è pari al 5%-10%, in base ai dati Istat 2018 sulla popolazione della Lombardia si può stimare che nella Regione vivano fino a 2 milioni di persone colpite da Rinite Allergica e 500 mila da Asma Allergico con 270 mila rinitici e 67 mila asmatici nella sola Milano, a causa anche del mix di smog da traffico e inquinamento da riscaldamento domestici. «In Lombardia – spiega Riccardo Asero, Presidente eletto AAITO – l'ambrosia è già tra le prime cause di allergie ma si sta diffondendo in tutto il Nord Italia e non solo. Questa pianta, a causa del surriscaldamento globale, sta

14/10/2019	Panorama della Sanità	Link
------------	-----------------------	----------------------

Nord Italia e non solo. Questa pianta, a causa del surriscaldamento globale, sta progressivamente estendendo il suo periodo di fioritura fino all'autunno inoltrato, causando reazioni allergiche respiratorie a partire da Rinite ed Asma Allergico». L'Ambrosia che si trova in Italia appartiene non è una pianta autoctona ma arriva dagli Stati Uniti. Da circa 20 anni si è diffusa a partire dalla zona di Malpensa ed ha preso piede nelle aree agricole incolte che si trovano intorno all'aeroporto. Dalla Lombardia si è quindi diffusa anche in Piemonte, Veneto e negli ultimi anni anche ad altre regioni del centro Italia. Riconoscerla è facile perché la si può facilmente vedere nei campi, nelle zone incolte, lungo i sentieri, nei terrapieni e nelle massicciate ferroviarie. La sua particolarità è quella di essere una pianta dalle notevoli potenzialità allergiche, perché può arrivare a produrre fino a 2,5 miliardi di granuli di polline in una sola giornata ed ha una capacità di diffusione davvero elevata. I granuli infatti sono dotati di speciali aculei che li fanno agganciare a qualsiasi cosa riuscendo così a spostarsi in breve tempo anche di 100 km rispetto al luogo d'origine. Andando verso l'inverno il nemico degli allergici è l'acaro. Con il progressivo abbassamento delle temperature però le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono nella polvere di casa, nei materassi e peluche, cuscini, mobili imbottiti, tappeti e moquette e sono tra le principali cause di allergia negli spazi chiusi. Con la diminuzione delle temperature e l'accensione dei vari sistemi di riscaldamento, la loro mobilitazione e concentrazione nell'ambiente domestico aumentano: è quindi fondamentale bonificare l'ambiente; cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici. Anche le muffe, che diffondono nell'aria le loro spore in grande quantità e prosperano in ambienti umidi e poco arieggiati, sono responsabili dell'aumento degli episodi di crisi allergiche nei mesi autunno – invernali, a volte anche di notevole gravità.

ILDUBBIO

Allergie in aumento, “patologie sottovalutate”

Milano, 14 ott. – (AdnKronos) – In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più [...]

Milano, 14 ott. – (AdnKronos) – In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre.

“Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri”.

14/10/2019	Il Dubbio	Link
------------	-----------	----------------------

“Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c’è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l’inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze”.

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l’avvicinarsi dell’inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. “È quindi fondamentale bonificare l’ambiente — suggerisce l’Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici”.

14/10/2019

Sardinia Post

[Link](#)



Allergie in aumento, “patologie sottovalutate”

📅 14 ottobre 2019 📁 News Italia

Milano, 14 ott. – (AdnKronos) – In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre.

“Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri”.

“Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze”.

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. “È quindi fondamentale bonificare l'ambiente — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici”.

14/10/2019

La Sicilia

[Link](#)

LA SICILIA

Allergie in aumento, "patologie sottovalutate"

14/10/2019 - 08:25



Milano, 14 ott. - (AdnKronos) - In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre.

“Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri”.

“Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze”.

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. “È quindi fondamentale bonificare l'ambiente — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimater; copricuscini antiallergici”.

14/10/2019

Il denaro.it

[Link](#)



Allergie in aumento, “patologie sottovalutate”

Da **il denaro.it** - 14 Ottobre 2019

👁 12



Condividi su Facebook



Tweet su Twitter



Milano, 14 ott. – (AdnKronos) – In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre.

14/10/2019	Il denaro.it	Link
------------	--------------	----------------------

“Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri”.

“Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze”.

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. “È quindi fondamentale bonificare l'ambiente — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici”.

Allergie in aumento, "patologie sottovalutate"

14 Ottobre 2019

aaa



Milano, 14 ott. - (AdnKronos) - In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre.

14/10/2019	Libero Quotidiano.it	Link
------------	----------------------	----------------------

“Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri”.

“Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze”.

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. “È quindi fondamentale bonificare l'ambiente — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici”.

14/10/2019

Momento Italia

[Link](#)

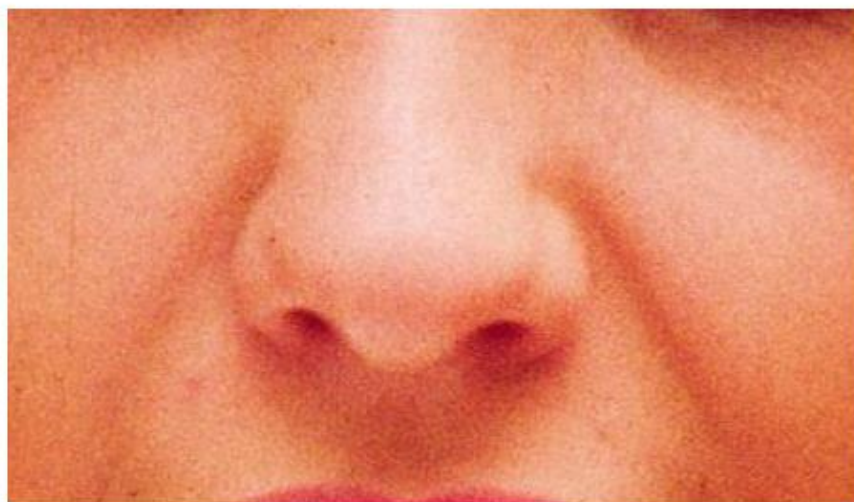
Momento Italia
Lavoro&Business guardando al futuro

Allergie in aumento, "patologie sottovalutate"

Di **Redazione** - 14 Ottobre 2019

 Mi piace 0

 Condividi



In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre.

14/10/2019	Momento Italia	Link
------------	----------------	----------------------

“Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri”.

“Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c’è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l’inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze”.

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l’avvicinarsi dell’inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. “È quindi fondamentale bonificare l’ambiente — suggerisce l’Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici”.

14/10/2019

Tecnomedicina

[Link](#)



Tecnomedicina

Al via il Congresso Nazionale Allergologi Ospedalieri

Redazione 13 Ottobre 2019 Fiere ed eventi

Le allergie, sia respiratorie che alimentari, colpiscono in Italia fino a 15 milioni di persone.

Print PDF

Eccessiva igienizzazione del nostro stile di vita, inquinamento, ritardo diagnostico ma anche una costante banalizzazione dei sintomi, sono tra le principali cause di questo aumento che si prevede costante nel tempo. Di questo e di molto altro si parlerà nel prossimo Congresso Nazionale di AAITO – Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri – in programma a Milano dal 12 al 15 ottobre, che vedrà oltre 450 specialisti riuniti nella tre giorni scientifica.

“Nonostante le allergie siano un argomento sempre più di attualità, c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie. – afferma il Dottor Antonino Musarra, Presidente AAITO – Il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza prescrittiva e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze di questa confusione e banalizzazione, in un momento in cui è forte la richiesta di uno sforzo generale per garantire la sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale”.

La Lombardia per la sua posizione particolare a ridosso delle montagne ma anche vicino alla Pianura Padana è esattamente al centro di traiettorie climatiche che favoriscono la proliferazione delle allergie sia dovute ai pollini tipici della pianura, come le Graminacee, sia a quelli del Nord, come le Betulle, e quelli dell'Est, come l'Ambrosia, ma anche agli acari della polvere che trovano nella nostra Regione un habitat favorevole negli ambienti ben riscaldati con moderne finestre a prova di “spifferi” e necessità di stare al chiuso per il freddo che già dall'autunno si fa sentire. Secondo gli esperti, considerando che la prevalenza della rinite allergica è compresa tra il 20% ed il 25% e quella di Asma Allergico è pari al 5%-10%, in base ai dati Istat 2018 sulla popolazione della Lombardia si può stimare che nella Regione vivano fino a 2 milioni di persone colpite da Rinite Allergica e 500 mila da Asma Allergico con 270 mila rinitici e 67 mila asmatici nella sola Milano, a causa anche del mix di smog da traffico e inquinamento da riscaldamento domestici.

14/10/2019	Tecnomedicina	<u>Link</u>
-------------------	----------------------	-----------------------------

"In Lombardia – spiega il Dottor Riccardo Asero, Presidente eletto AAITO – l'ambrosia è già tra le prime cause di allergie ma si sta diffondendo in tutto il Nord Italia e non solo. Questa pianta, a causa del surriscaldamento globale, sta progressivamente estendendo il suo periodo di fioritura fino all'autunno inoltrato, causando reazioni allergiche respiratorie a partire da Rinite ed Asma Allergico."

L'Ambrosia che si trova in Italia appartiene non è una pianta autoctona ma arriva dagli Stati Uniti. Da circa 20 anni si è diffusa a partire dalla zona di Malpensa ed ha preso piede nelle aree agricole incolte che si trovano intorno all'aeroporto. Dalla Lombardia si è quindi diffusa anche in Piemonte, Veneto e negli ultimi anni anche ad altre regioni del centro Italia. Riconoscerla è facile perché la si può facilmente vedere nei campi, nelle zone incolte, lungo i sentieri, nei terrapieni e nelle massicciate ferroviarie. La sua particolarità è quella di essere una pianta dalle notevoli potenzialità allergiche, perché può arrivare a produrre fino a 2,5 miliardi di granuli di polline in una sola giornata ed ha una capacità di diffusione davvero elevata. I granuli infatti sono dotati di speciali aculei che li fanno agganciare a qualsiasi cosa riuscendo così a spostarsi in breve tempo anche di 100 km rispetto al luogo d'origine.

Con il progressivo abbassamento delle temperature però le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono nella polvere di casa, nei materassi e peluche, cuscini, mobili imbottiti, tappeti e moquette e sono tra le principali cause di allergia negli spazi chiusi. Con la diminuzione delle temperature e l'accensione dei vari sistemi di riscaldamento, la loro mobilitazione e concentrazione nell'ambiente domestico aumentano: è quindi fondamentale bonificare l'ambiente; cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici. Anche le muffe, che diffondono nell'aria le loro spore in grande quantità e prosperano in ambienti umidi e poco arieggiati, sono responsabili dell'aumento degli episodi di crisi allergiche nei mesi autunno – invernali, a volte anche di notevole gravità.

La tre giorni congressuale, toccherà molti temi di grande rilevanza scientifica e sociale, tra i quali si segnalano in particolare relazioni di grande interesse sui progressi della diagnostica molecolare, le nuove opzioni terapeutiche per l'asma grave ed ancora il tema sempre attuale delle allergie alimentari.

Sassari Notizie



CRONACA

Allergie in aumento, "patologie sottovalutate"

14/10/2019 08:16

[Tweet](#)[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)[Condividi](#) | [f](#) [t](#) [G+](#) [G](#) [0](#)

Milano, 14 ott. - (AdnKronos) - In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre. "Se non affrontata

correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri". "Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze". Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. "È quindi fondamentale bonificare l'ambiente — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici".

14/10/2019

Sassari Notizie

[Link](#)



Milano, 14 ott. - (AdnKronos) - In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre. "Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri". "Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze". Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. "È quindi fondamentale bonificare l'ambiente — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici".

14 ottobre 2019- 08:16

Allergie in aumento, "patologie sottovalutate"

Milano, 14 ott. - (AdnKronos) - In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre. "Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri". "Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze". Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. "È quindi fondamentale bonificare l'ambiente — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici".



CRONACA

Allergie in aumento, "patologie sottovalutate"

14.10.2019 - 08:45

Milano, 14 ott. - (AdnKronos) - In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre. "Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri".

14/10/2019	Corriere di Rieti	<u>Link</u>
-------------------	--------------------------	-----------------------------

"Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze".

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. "È quindi fondamentale bonificare l'ambiente — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici".

CRONACA

Allergie in aumento, "patologie sottovalutate"

14.10.2019 - 08:45

Milano, 14 ott. - (AdnKronos) - In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre. "Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri".

14/10/2019	Corriere di Arezzo	Link
------------	--------------------	----------------------

"Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze".

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. "È quindi fondamentale bonificare l'ambiente — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici".

CORRIERE DI VITERBO.it

CRONACA

Allergie in aumento, "patologie sottovalutate"

14.10.2019 - 08:45

Milano, 14 ott. - (AdnKronos) - In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre. "Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri".

14/10/2019	Corriere di Viterbo	Link
------------	---------------------	----------------------

"Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze".

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. "È quindi fondamentale bonificare l'ambiente — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici".



Allergie in aumento: attenzione a materassi, cuscini e tappeti

"Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale, c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie"

A cura di AdnKronos | 14 Ottobre 2019 08:29

 Mi piace



14/10/2019	Meteo web	Link
------------	-----------	----------------------

In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre.

"Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite e le poliposi nasali — ha spiegato Antonino Musarra, allergologo e presidente Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti — il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri".

"Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale — sottolinea Musarra — c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze".

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. *"È quindi fondamentale bonificare l'ambiente — suggerisce l'Aaiito in una nota — cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici".*



Allergie in aumento, "patologie sottovalutate"

Milano, 14 ott. - (AdnKronos) - In Italia riguardano 15 milioni di persone e sono la quarta causa di malattia cronica: le allergie, sia respiratorie che alimentari, sono in aumento non solo per l'inquinamento e per lo stile di vita poco sano, ma anche per il ritardo diagnostico e una sempre più frequente banalizzazione dei sintomi da parte dei pazienti. Il monito è dell'Aaiito (Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriale Ospedalieri), riunita in questi giorni a Milano per il congresso nazionale in programma dal 12 al 15 ottobre.

Se non affrontata correttamente, una rinite allergica può portare a complicanze come la sinusite. Antonino Musarra, allergologo e presidente

Aaiito, presente al congresso insieme ad altri 400 esperti, il problema spesso è una ritardata diagnosi su pazienti che arrivano dallo specialista solo dopo 4-5 anni che il problema si è presentato, perché si crede di avere a che fare con banali raffreddori stagionali, ma spesso si tratta di processi infiammatori cronici che nel tempo comportano conseguenze importanti, con quadri che possono includere anche asma, allergie alimentari gravi e allergie al veleno di imenotteri.

14/10/2019	Sardegna Oggi	Link
------------	---------------	----------------------

Nonostante le allergie siano un argomento sempre più attuale ? sottolinea Musarra ? c'è molta confusione, il che aggrava spesso i costi socio economici di queste patologie: il continuo peregrinare dei pazienti tra vari specialisti e figure non mediche, con conseguente ritardo della diagnosi, la mancata appropriatezza delle prescrizioni e l'inevitabile peggioramento della qualità della vita del paziente sono solo alcune delle conseguenze?.

Lasciata alle spalle la primavera, che è la stagione delle allergie respiratorie, con l'avvicinarsi dell'inverno le allergie sono legate soprattutto alla presenza degli acari della polvere. Gli acari si nascondono soprattutto nei materassi, cuscini e tappeti. "È quindi fondamentale bonificare l'ambiente ? suggerisce l'Aaiito in una nota ? cambiare le lenzuola tutte le settimane e lavarle almeno a 60°; eliminare tutti i possibili ricettacoli di polvere; utilizzare coprimaterassi e copricuscini antiallergici?.



Asma per 2,6 milioni di italiani, 300.000 con patologia grave



MILANO – L'asma ha assunto negli ultimi anni caratteristiche di diffusione e gravità preoccupanti, sia in termini di morbidità che di mortalità. **In Italia l'incidenza dell'asma è pari al 4,5% della popolazione, ossia circa 2,6 milioni di persone e una buona parte dei casi di asma è causata dalla presenza di una o più allergie.** L'asma grave invece riguarda fino al 10% della popolazione complessiva di asmatici ed ha un importante impatto sulla qualità di vita delle persone che ne soffrono.

14/10/2019	DIRE	Link
------------	------	----------------------

L'asma grave attualmente è responsabile del consumo di circa l'80% delle risorse dedicate all'asma e tra i circa 300.000 asmatici gravi italiani, uno su tre è un giovane di età inferiore a 14 anni. **Se, l'asma grave, non viene trattata in modo adeguato, può condizionare gravemente la qualità della vita, causando limitazioni dell'attività fisica, disturbi del sonno e assenze dal lavoro o dalla scuola.** Nei casi più gravi possono essere necessari frequenti ricoveri in ospedale e, talvolta, le crisi più acute e intense possono mettere a repentaglio la vita dei pazienti, come riportato in occasione dei recenti tragici episodi di cronaca.

“I dati relativi ai pazienti affetti da asma grave nel nostro paese sembrano paradossali – afferma il Dottor Antonino Musarra, Presidente AAIITO – se si considerano le accresciute conoscenze recenti sulla eziopatogenesi dell'asma e sulla disponibilità di trattamenti in grado di consentire un buon controllo nella gran parte di pazienti con questa patologia ostruttiva. Per agire sul piano della prevenzione è necessario prestare costante attenzione alle misure di educazione sanitaria e sociale, necessarie a correggere gli stili di vita che tendono a far peggiorare l'asma, come ad esempio l'esposizione ad ambienti contaminati da allergeni o da fumo di sigaretta, la sedentarietà e l'eccesso di peso corporeo. Per identificare in modo efficiente i

14/10/2019	DIRE	Link
------------	------	----------------------

pazienti con questa condizione clinica è necessario distinguere i non pochi asmatici che presentano sintomi perché non eseguono correttamente la terapia inalatoria, da quelli in cui questa terapia non funziona adeguatamente e sono costretti ad impiegare farmaci cortisonici per via generale, spesso con beneficio parziale e con importanti effetti collaterali come aumento di peso, aumento della glicemia, rischio di osteoporosi.”

Asma grave: la soluzione è la medicina di precisione grazie ai nuovi farmaci biologici. Per i pazienti colpiti da asma grave per i quali la terapia inalatoria non funziona adeguatamente sono oggi disponibili farmaci biologici innovativi, che hanno fornito risultati molto positivi ed estremamente rapidi.

Un registro italiano per l'asma grave in adolescenti e adulti. Da un anno è attivo un registro italiano sull'asma grave messo a punto da AAIITO ed AIPO (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri) con l'obiettivo di raccogliere ed analizzare in “real life” le condizioni dei pazienti affetti da questa patologia, le loro caratteristiche e l'efficacia dei farmaci utilizzati e di monitorarli per 5 anni. Questo registro è stato unito a quello preesistente della SIMRI (Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili) con lo scopo di avere una continuità di monitoraggio nel passaggio dall'età pediatrica a quella adulta. A questo registro hanno

14/10/2019	DIRE	Link
------------	------	----------------------

aderito finora 115 centri di allergologia e pneumologia in tutta Italia che hanno incluso nel registro 850 pazienti.

“L’analisi dei dati raccolti finora ha consentito di valutare le caratteristiche generali dei pazienti italiani affetti da asma grave (come età media, peso, esposizione ad inquinanti, fumo di sigaretta e allergeni, presenza di allergia, età di insorgenza dei sintomi, età in cui è stata effettuata la diagnosi, caratteristiche di funzionalità polmonare e di infiammazione bronchiale), la tipologia dei trattamenti utilizzati e la loro efficacia, le patologie associate (le cosiddette comorbidità) – commenta la Dott.ssa Maria Beatrice Bilò, Past President AAIITO – Si tratta indubbiamente di pazienti più complessi dal momento che soffrono spesso di comorbidità, in particolare in più dell’80% dei casi, con maggiore riscontro di sinusite, reflusso gastroesofageo e poliposi nasale. Tra i risultati più interessanti ma al contempo anche più preoccupanti vi è la bassa percentuale di soggetti con asma controllata (circa il 35%) e l’uso tuttora troppo elevato di cortisonici per via sistemica (in circa il 30% dei casi), nonostante l’attuale disponibilità di farmaci efficaci per la maggior parte dei pazienti.”

14/10/2019

Meteo web

[Link](#)



Asma, si può prevenire: attenzione all'esposizione ad ambienti contaminati

E' possibile agire sul piano della prevenzione, attuando le misure necessarie a correggere gli stili di vita che tendono a far peggiorare l'asma

A cura di Filomena Fotia | 14 Ottobre 2019 09:40

 Mi piace



14/10/2019	Meteo web	Link
------------	-----------	----------------------

Circa 2,6 milioni di italiani afflitti dall'**asma**: di questi 300mila ne soffrono in forma "severa".

Il dato è emerso in occasione del congresso dei medici allergologi ospedalieri.

Un terzo dei malati di asma grave ha meno di 14 anni, e secondo i medici solo 3 pazienti su 10 si curano adeguatamente. Se non trattata adeguatamente, la forma "severa" può condizionare gravemente la qualità della vita: nei casi più gravi possono essere necessari frequenti ricoveri in ospedale e, talvolta, le crisi più acute e intense possono mettere a repentaglio la vita dei pazienti.

I dati "sembrano paradossali se si considerano le accresciute conoscenze recenti sulla eziopatogenesi dell'asma e sulla disponibilità di trattamenti in grado di consentire un buon controllo nella gran parte di pazienti con questa patologia ostruttiva," commenta il presidente dell'Associazione allergologi (Aaiito), Antonino Musarra. E' possibile agire sul piano della prevenzione, "prestando costante attenzione alle misure di educazione sanitaria e sociale, necessarie a correggere gli stili di vita che tendono a far peggiorare l'asma, come ad esempio l'esposizione ad ambienti contaminati da allergeni o da fumo di sigaretta, la sedentarietà e l'eccesso di peso corporeo".

Secondo gli allergologi, per l'asma grave una soluzione potrebbe essere la medicina di precisione, grazie ai nuovi farmaci biologici, che hanno fornito risultati positivi e rapidi.

14/10/2019	TELECAPRI NEWS	Link
------------	----------------	----------------------



Sono 2,6 milioni gli italiani afflitti dall'asma, di questi 300 mila ne soffrono in forma “severa”

I dati sono emersi a Milano in occasione del congresso dei medici allergologi ospedalieri. Un terzo dei malati di asma “grave ha meno di 14 anni, e secondo i medici solo 3 pazienti su 10 si curano adeguatamente. L'incidenza dell'asma e' pari al 4,5% della popolazione, e una buona parte dei casi e' causata dalla presenza di una o piu' allergie. L'asma grave invece riguarda fino al 10% della popolazione complessiva degli asmatici e ha un importante impatto sulla qualita' di vita delle persone che ne soffrono: questa forma e' responsabile del consumo di circa l'80% delle risorse dedicate all'asma. Se non trattata in modo adeguato, la forma “severa” puo' condizionare gravemente la qualita' della vita, causando limitazioni dell'attivita' fisica, disturbi del sonno e assenze dal lavoro o dalla scuola. Nei casi piu' gravi possono essere necessari frequenti ricoveri in ospedale e, talvolta, le crisi piu' acute e intense possono mettere a repentaglio la vita dei pazienti.

Il presidente dell'Associazione allergologi (Aaiito), Antonino Musarra, ha commentato che i dati “sembrano paradossali se si considerano le accresciute conoscenze recenti sulla eziopatogenesi dell'asma e sulla disponibilita' di trattamenti in grado di consentire un buon controllo nella gran parte di pazienti con questa patologia ostruttiva”. E' possibile agire sul piano della prevenzione, “prestando costante attenzione alle misure di educazione sanitaria e sociale, necessarie a correggere gli stili di vita che tendono a far peggiorare l'asma, come ad esempio l'esposizione ad ambienti contaminati da allergeni o da fumo di sigaretta, la sedentarieta' e l'eccesso di peso corporeo”. Per quanto riguarda l'asma grave, la soluzione e' la medicina di precisione grazie ai nuovi farmaci biologici, che hanno fornito risultati positivi e rapidi, secondo gli allergologi. Una strada e' il registro italiano per l'asma grave in adolescenti e adulti, attivo da un anno con l'obiettivo di raccogliere ed analizzare in “real life” le condizioni dei pazienti affetti da questa patologia, le loro caratteristiche e l'efficacia dei farmaci utilizzati e di monitorarli per 5 anni.

Spezie, occhio alle allergie

 **MEDICINA**



Immagine di repertorio (Fotogramma)

Publicato il: 14/10/2019 12:34

Il pepe rosa in realtà non è un pepe, ma si ricava dalla Schinus molle, una pianta sudamericana della famiglia delle Anacardiacee, e può quindi causare reazioni in chi è allergico agli anacardi; così come pochi sanno che una delle componenti del **curry è il fieno greco, che può essere pericoloso per chi è allergico alle arachidi**. Il potenziale allergenico delle spezie è noto ma non così semplice da mappare e classificare, come invece hanno fatto dopo un **lungo monitoraggio gli esperti americani del College of Allergy, Asthma and Immunology (Acaai)**.

Il loro studio sulle spezie è stata l'occasione per discutere del tema a Milano, durante il congresso nazionale di Aaiito (Associazione allergologi immunologi italiani territoriali ospedalieri), dove tra l'altro è stata elencata la classificazione delle proteine allergeniche, riconducibili a quattro grosse categorie: PR10, Profilnine, Storage Protein ed Ltp. La presenza di queste molecole costituisce una mappa per determinare quali allergeni si trovano nelle diverse spezie e per districarsi nel complesso settore delle allergie crociate.

"Gli allergologi americani - ha spiegato Valerio Pravettoni, allergologo all'ospedale Maggiore Policlinico di Milano - hanno recentemente stimato che **le allergie alle spezie colpiscono il 2-3% degli adulti e fino all'8% dei bambini con meno di sei anni**, considerando quindi l'allergia alle spezie come la responsabile di circa il 2% di tutte le allergie alimentari. Inoltre, le più esposte a questo tipo di allergie sono le donne, perché usano più degli uomini prodotti per la cosmesi e per la cura del corpo, dove spesso si nascondono spezie. **Diagnosticare un'allergia alle spezie non è sempre semplice, anche perché nei cibi lavorati o industriali la presenza di queste sostanze non sempre è evidente e dichiarata**".



Ecco le spezie che nascondono pericolosi allergeni

14.10.2019 - 17:45

Milano, 14 ott. (AdnKronos Salute) - Il pepe rosa in realtà non è un pepe, ma si ricava dalla Schinus molle, una pianta sudamericana della famiglia delle Anacardiacee, e può quindi causare reazioni in chi è allergico agli anacardi; così come pochi sanno che una delle componenti del curry è il fieno greco, che può essere pericoloso per chi è allergico alle arachidi. Il potenziale allergenico delle spezie è noto ma non così semplice da mappare e classificare, come invece hanno fatto dopo un lungo monitoraggio gli esperti americani del College of Allergy, Asthma and Immunology (Acaai).

Il loro studio sulle spezie è stata l'occasione per discutere del tema a Milano, durante il congresso nazionale di Aaiito (Associazione allergologi immunologi italiani territoriali ospedalieri), dove tra l'altro è stata elencata la classificazione delle proteine allergeniche, riconducibili a quattro grosse categorie: PR10,

14/10/2019	CORRIERE DELL'UMBRIA	Link
------------	----------------------	----------------------

Profilline, Storage Protein ed Ltp. La presenza di queste molecole costituisce una mappa per determinare quali allergeni si trovano nelle diverse spezie e per districarsi nel complesso settore delle allergie crociate.

"Gli allergologi americani - ha spiegato Valerio Pravettoni, allergologo all'ospedale Maggiore Policlinico di Milano - hanno recentemente stimato che le allergie alle spezie colpiscano il 2-3% degli adulti e fino all'8% dei bambini con meno di sei anni, considerando quindi l'allergia alle spezie come la responsabile di circa il 2% di tutte le allergie alimentari. Inoltre, le più esposte a questo tipo di allergie sono le donne, perché usano più degli uomini prodotti per la cosmesi e per la cura del corpo, dove spesso si nascondono spezie. Diagnosticare un'allergia alle spezie non è sempre semplice, anche perché nei cibi lavorati o industriali la presenza di queste sostanze non sempre è evidente e dichiarata".

Ecco le spezie che nascondono pericolosi allergeni

Milano, 14 ott. (AdnKronos Salute) - Il pepe rosa in realtà non è un pepe, ma si ricava dalla Schinus molle, una pianta sudamericana della famiglia delle Anacardiacee, e può quindi causare reazioni in chi è allergico agli anacardi; così come pochi sanno che una delle componenti del curry è il fieno greco, che può essere pericoloso per chi è allergico alle arachidi. Il potenziale allergenico delle spezie è noto ma non così semplice da mappare e classificare, come invece hanno fatto dopo un lungo monitoraggio gli esperti americani del College of Allergy, Asthma and Immunology (Acaai).

Il loro studio sulle spezie è stata l'occasione per discutere del tema a Milano, durante il congresso nazionale di Aaiito (Associazione allergologi immunologi italiani territoriali ospedalieri), dove tra l'altro è stata elencata la classificazione delle proteine allergeniche, riconducibili a quattro grosse categorie: PR10, Profilin, Storage Protein ed Ltp. La presenza di queste molecole costituisce una mappa per determinare quali allergeni si trovano nelle diverse spezie e per districarsi nel complesso settore delle allergie crociate.

"Gli allergologi americani - ha spiegato Valerio Pravettoni, allergologo all'ospedale Maggiore Policlinico di Milano - hanno recentemente stimato che le allergie alle spezie colpiscono il 2-3% degli adulti e fino all'8% dei bambini con meno di sei anni, considerando quindi l'allergia alle spezie come la responsabile di circa il 2% di tutte le allergie alimentari. Inoltre, le più esposte a questo tipo di allergie sono le donne, perché usano più degli uomini prodotti per la cosmesi e per la cura del corpo, dove spesso si nascondono spezie. Diagnosticare un'allergia alle spezie non è sempre semplice, anche perché nei cibi lavorati o industriali la presenza di queste sostanze non sempre è evidente e dichiarata".

16/10/2019

Abruzzo News

[Link](#)



GIULIANOVA PENSA ALLERGICAMENTE, INCONTRO AL KURSAAL

scritto da Redazione | 16 ottobre 2019

Sabato 19 ottobre incontro con esperti allergologi che forniranno al cittadino una guida sicura anche su quando recarsi dall'allergologo

GIULIANOVA – Il Comune di Giulianova, in collaborazione con l'Associazione Allergologi e Immunologi Italiani Territoriali e Ospedalieri (AAIITO), organizza per sabato **19 ottobre** al Palazzo **Kursaal** alle ore 10, "**Giulianova pensa Allergicamente**", un incontro aperto alla cittadinanza con esperti allergologi abruzzesi e non. L'evento fa parte di una serie di iniziative promosse dall'AAIITO nell'ambito di "Allergicamente", il piano d'azione per un'Allergologia Sociale, il cui intento è quello di promuovere la conoscenza e la corretta gestione di un problema complesso e di grande attualità come quello delle allergie.

È questa la priorità in un contesto

**GIULIANOVA
PENSA
ALLERGICAMENTE**

**Incontro aperto alla cittadinanza
con esperti allergologi**

SABATO 19 OTTOBRE 2019
Ore 10.00, Centro congressi Kursaal
Lungomare Zara, 5 - Giulianova (TE)

Interverranno:
Dr. Paolo Calafiore - Servizio Allergologia Giulianova
Dr.ssa Maria Laura De Cristofaro - Servizio Allergologia Termoli
Dr.ssa Michela Di Lizia - Servizio Allergologia Giulianova
Dr.ssa Carla Rapone - Servizio Allergologia Atri
Dr. Luigi Vallarola - Servizio Allergologia Teramo
Dr. Jwan Costantini - Sindaco di Giulianova

 Per maggiori informazioni
sul progetto Allergicamente
consulta: www.allergicamente.it


AAIITO
Associazione Allergologi e Immunologi
Italiani Territoriali e Ospedalieri

16/10/2019	Abruzzo News	Link
------------	--------------	----------------------

che vede le patologie allergiche in costante crescita, con una stima di 12 milioni di persone allergiche solo in Italia. Fornire informazioni corrette e comprensibili è per gli allergologi una vera e propria necessità con una finalità “sociale” rilevante.

Dopo i saluti istituzionali del Sindaco del Comune di Giulianova Jwan Costantini, interverranno all'incontro con le scuole ed i cittadini giuliesi i dottori allergologi Paolo Calafiore e Michela Di Lizia del Servizio di Allergologia di Giulianova, Maria Laura De Cristofaro del Servizio di Allergologia di Termoli, Carla Rapone del Servizio di Allergologia di Atri e Luigi Vallarola del Servizio di Allergologia di Teramo.

Gli esperti, oltre ad illustrare le caratteristiche dei cinque gruppi di allergie (respiratorie, alimentari, da veleno di imenotteri, da farmaci e cutanee), forniranno al cittadino una guida sicura anche su quando recarsi dall'allergologo, sfatando false notizie e luoghi comuni sul tema.

“Questo incontro, di grande rilevanza sociale, che vede la presenza degli esperti allergologi della ASL teramana e non, è sintomo del particolare interesse che questa amministrazione riserva alla salute e al benessere del cittadino – dichiarano il Sindaco Jwan Costantini e l'Assessore alla Pubblica Istruzione Katia Verdecchia – offrendo anche agli studenti del nostro territorio, una guida sicura e certificata su queste patologie, che troppo spesso colpiscono soprattutto i più giovani”.

Giulianova Pensa Allergicamente, incontro al Kursaal ultima modifica:
2019-10-16T17:17:16+00:00 da Redazione

16/10/2019	TG Grosseto	Link
------------	-------------	----------------------



Notizie Giulianova

“Giulianova pensa Allergicamente”: in cosa consiste l’incontro di domani?

By [Rossella](#) | 18/10/2019

“Giulianova pensa Allergicamente”: in cosa consiste l’incontro di domani?

Il Comune di Giulianova, in collaborazione con l'Associazione Allergologi e Immunologi Italiani Territoriali e Ospedalieri (AAIITO), organizza per sabato 19 ottobre al Palazzo Kursaal alle ore 10, “Giulianova pensa Allergicamente”, un incontro aperto alla cittadinanza con esperti allergologi abruzzesi e non.

L'evento fa parte di una serie di iniziative promosse dall'AAIITO nell'ambito di “Allergicamente”, il piano d'azione per un'Allergologia Sociale, il cui intento è quello di promuovere la conoscenza e la corretta gestione di un problema complesso e di grande attualità come quello delle allergie. E' questa la priorità in un contesto che vede le patologie allergiche in costante crescita, con una stima di 12 milioni di persone allergiche solo in Italia. Fornire informazioni corrette e comprensibili è per gli allergologi una vera e propria necessità con una finalità “sociale” rilevante.

Dopo i saluti istituzionali del Sindaco del Comune di Giulianova Jwan Costantini, interverranno all'incontro con le scuole ed i cittadini giuliesi i dottori allergologi Paolo Calafiore e Michela Di Lizia del Servizio di Allergologia di Giulianova, Maria Laura De Cristofaro del Servizio di Allergologia di Termoli, Carla Rapone del Servizio di Allergologia di Atri e Luigi Vallarola del Servizio di Allergologia di Teramo.

Gli esperti, oltre ad illustrare le caratteristiche dei cinque gruppi di allergie (respiratorie, alimentari, da veleno di imenotteri, da farmaci e cutanee), forniranno al cittadino una guida sicura anche su quando recarsi dall'allergologo, sfatando false notizie e luoghi comuni sul tema.

“Questo incontro, di grande rilevanza sociale, che vede la presenza degli esperti allergologi della ASL teramana e non, è sintomo del particolare interesse che questa amministrazione riserva alla salute e al benessere del cittadino – dichiarano il Sindaco Jwan Costantini e l'Assessore alla Pubblica Istruzione Katia Verdecchia – offrendo anche agli studenti del nostro territorio, una guida sicura e certificata su queste patologie, che troppo spesso colpiscono soprattutto i più giovani”.

Fonte: Comune di Giulianova

16/10/2019	EKUO News	Link
------------	-----------	----------------------



"GIULIANOVA PENSA ALLERGICAMENTE", L'INCONTRO AL KURSAAL CON ESPERTI ALLERGOLOGI, APERTO A TUTTI I CITTADINI

Inserito da Redazione | mercoledì 16 Ott. 2019 @ 20:10 | Cronaca, Eventi

GIULIANOVA – Il Comune di Giulianova, in collaborazione con l'Associazione Allergologi e Immunologi Italiani Territoriali e Ospedalieri (AAIITO), organizza per sabato 19 ottobre al Palazzo Kursaal alle ore 10, "Giulianova pensa Allergicamente", un incontro aperto alla cittadinanza con esperti allergologi abruzzesi e non. L'evento fa parte di una serie di iniziative promosse dall'AAIITO nell'ambito di "Allergicamente", il piano d'azione per un'Allergologia Sociale, il cui intento è quello di promuovere la conoscenza e la corretta gestione di un problema complesso e di grande attualità come quello delle allergie. E' questa la priorità in un contesto che vede le patologie allergiche in costante crescita, con una stima di 12 milioni di persone allergiche solo in Italia. Fornire informazioni corrette e comprensibili è per gli allergologi una vera e propria necessità con una finalità "sociale" rilevante.

Dopo i saluti istituzionali del Sindaco del Comune di Giulianova Jwan Costantini, interverranno all'incontro con le scuole ed i cittadini giuliesi i dottori allergologi Paolo Calafiore e Michela Di Lizia del Servizio di Allergologia di Giulianova, Maria Laura De Cristofaro del Servizio di Allergologia di Termoli, Carla Rapone del Servizio di Allergologia di Atri e Luigi Vallarola del Servizio di Allergologia di Teramo.

Gli esperti, oltre ad illustrare le caratteristiche dei cinque gruppi di allergie (respiratorie, alimentari, da veleno di imenotteri, da farmaci e cutanee), forniranno al cittadino una guida sicura anche su quando recarsi dall'allergologo, sfatando false notizie e luoghi comuni sul tema.

"Questo incontro, di grande rilevanza sociale, che vede la presenza degli esperti allergologi della ASL teramana e non, è sintomo del particolare interesse che questa amministrazione riserva alla salute e al benessere del cittadino – dichiarano il Sindaco Jwan Costantini e l'Assessore alla Pubblica Istruzione Katia Verdecchia – offrendo anche agli studenti del nostro territorio, una guida sicura e certificata su queste patologie, che troppo spesso colpiscono soprattutto i più giovani".

16/10/2019

Cityrumors.it

[Link](#)



Giulianova, incontro al Kursaal con gli esperti di allergie

Di [Redazione Cityrumors](#) - 16 Ottobre 2019 - [CRONACA TERAMO](#)

Giulianova. Il Comune di Giulianova, in collaborazione con l'Associazione Allergologi e Immunologi Italiani Territoriali e Ospedalieri (AAIITO), organizza per sabato 19 ottobre al Palazzo Kursaal alle ore 10, "Giulianova pensa Allergicamente", un incontro aperto alla cittadinanza con esperti allergologi abruzzesi e non.

L'evento fa parte di una serie di iniziative promosse dall'AAIITO nell'ambito di "Allergicamente", il piano d'azione per un'Allergologia Sociale, il cui intento è quello di promuovere la conoscenza e la corretta gestione di un problema complesso e di grande attualità come quello delle allergie. E' questa la priorità in un contesto che vede le patologie allergiche in costante crescita, con una stima di 12 milioni di persone allergiche solo in Italia. Fornire informazioni corrette e comprensibili è per gli allergologi una vera e propria necessità con una finalità "sociale" rilevante.

Dopo i saluti istituzionali del Sindaco del Comune di Giulianova Jwan Costantini, interverranno all'incontro con le scuole ed i cittadini giuliesi i dottori allergologi Paolo Calafiore e Michela Di Lizia del Servizio di Allergologia di Giulianova, Maria Laura De Cristofaro del Servizio di Allergologia di Termoli, Carla Rapone del Servizio di Allergologia di Atri e Luigi Vallarola del Servizio di Allergologia di Teramo.